

LA RESIDENZA CON AFFACCI ANALOGHI

L'obiettivo della nostra residenza è quello di relazionarsi allo stesso modo nei due affacci dell'edificio sul parco urbano che la circonda, dato il posizionamento all'interno dell'isola residenziale.

Volendo proporre il principio del soggiorno passante con affaccio su entrambe i lati dell'edificio si è preso come esempio la Casa Borsalino ad Alessandria di Ignazio Gardella. Allo stesso modo la zona giorno cerca di abbracciare la zona notte, anche se quest'ultima al contrario della Casa Borsalino non è relegata solo su un lato dell'edificio, ma affaccia su ambedue, creando così due parti a L che si incastrano tra loro.

Nel nostro caso il soggiorno affaccia su luoghi analoghi dell'isolato, ossia si rivolge sul parco urbano in tutte e due i casi, senza privilegiare o meno un affaccio rispetto ad un altro, essendo l'edificio posizionato in un punto immerso nel verde dell'isola residenziale. Per quanto riguarda la parte strutturale si è arrivati a definire come elemento portante un setto in calcestruzzo armato, sottolineando la volontà di relazionarsi con l'intorno ribadendo la direzionalità e dando modo di avere una fascia centrale di distribuzione libera da vincoli ed un percorso coperto che attraversa tutto l'edificio nella sua lunghezza al piano terra.

La successione del setto in facciata, riproposto alla medesima distanza per tutto l'edificio, insieme ad un secondo ordine di elementi di solaio e pilastri crea una cadenza di spazi che si distinguono solo per cosa contengono al loro interno, con pieni e vuoti luci e ombre. Il corpo scale crea le uniche aperture di luce nel reticolo della facciata dato dal fatto di essere un elemento freddo.

Visto il posizionamento rispetto all'intorno si è deciso di avere pareti completamente finestrate intercluse tra i setti in modo da avere la possibilità di traguardare nel parco in ogni situazione di quotidianità, sia nella zona giorno sia nella zona notte, creando luoghi dove si possa stare, mangiare e riposare a contatto con il verde che lo circonda.

L'adozione di setti portanti ci ha consentito di poter definire logge di diverse profondità grazie alla possibilità offerta da questo sistema strutturale di stabilire la giacitura delle pareti finestrate senza avere vincoli di posizionamento, modificare passi strutturali o inserire muri di tamponamento

Successivamente si è voluto differenziare un affaccio dall'altro a seconda dell'esposizione solare, ovvero si sono create delle logge con profondità minori sul lato est e profondità

maggiori sul lato ovest (lato con irraggiamento solare critico) essendo l'edificio orientato in direzione nord-sud, ed avendo le facciate principali rivolte a est ed a ovest.

Nelle logge ad ovest si ha inoltre un arretramento differente tra zona giorno e zona notte, in modo da fruire quella in relazione con soggiorno e cucina anche come zona pranzo.

In tutte le logge si ha la possibilità di schermatura solare esterna tramite oscuramenti, che hanno un andamento verticale, poiché meglio intercettano i raggi solari negli orientamenti presenti nel nostro edificio.

Aprendo completamente le pareti finestrate del soggiorno su entrambe i lati si viene a creare con le logge uno spazio unico quasi doppio alla situazione iniziale.

La zona notte è stata studiata in modo da non avere ostruzioni sulla parete vetrata portando gli elementi di attrezzatura fissa sulle pareti all'interno del corpo.

I materiali presi in considerazione per l'edificio sono la pietra per rivestire i setti in calcestruzzo armato per dare un aspetto monolitico all'elemento principale che regola l'andamento della facciata, l'intonaco di colore bianco per i solai e i pilastri per creare un netto contrasto nelle logge tra le zone d'ombra e quelle in luce.

Per quanto riguarda la fornitura degli infissi ci siamo orientati su serramenti con triplo vetro basso emissivo per limitare la dispersione data la grande superficie che andavano a coprire, supportati da oscuramenti posti all'estremità delle logge, regolabili fino a chiusura completa, ed impacchettabili su se stessi, per ovviare l'eccessiva radiazione solare nelle ore critiche della giornata.

L'edificio si sviluppa su dodici livelli, undici di residenza serviti da tre corpi scale sul quale si attestano coppie di alloggi di varie metrature, mentre al piano terreno sono presenti locali destinati a uffici, raggiungibili tramite un percorso interno che attraversa l'intero edificio longitudinalmente accessibile dalle facciate minori.

Le tipologie di alloggio sono state studiate in modo da avere bilocali, trilocali e quadrilocali, in grado così da soddisfare le diverse esigenze da parte dell'utenza.

La fascia centrale libera da vincoli ci ha dato la possibilità di disporre tutti i passaggi impiantistici in asole che corrono attraverso l'edificio in corrispondenza dei setti, dai quali passano anche i canali di areazione, che si diramano successivamente all'interno dell'alloggio tramite un controsoffitto in cartongesso, predisposti a climatizzare gli ambienti in prossimità delle pareti finestrate.